



Delibera della Giunta Regionale n. 210 del 04/05/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E DEGLI OBIETTIVI DI PRODUZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE PER GLI ANNI 2022-2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato **Commissario ad acta** per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- c. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- e. che in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
- f. che a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PREMESSO, altresì, che

- a) con deliberazione di Giunta Regionale n. 354 del 4.8.2021 avente ad oggetto *"Definizione dei limiti di spesa assegnati agli erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per l'esercizio 2021 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2022, e autorizzazione alle ASL per la stipula di contratti integrativi per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del decreto legge 25 maggio 2021 n.73, convertito con modifiche dalla legge 23 luglio 2021 n. 106"* si è determinato il fabbisogno regionale di prestazioni sanitarie per l'assistenza specialistica ambulatoriale ed ospedaliera relativo agli anni 2020-2022;
- b) successivamente all'approvazione della DGRC n. 354/2021, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale n. 5293/19 dell'11/07/2019, pubblicata il 26/07/2019, il Commissario *ad acta* all'uopo nominato ha adottato la deliberazione n. 1 del 24/11/2021, definendo il fabbisogno assistenziale sanitario nella macroarea della specialistica ambulatoriale della Regione Campania per gli anni 2018/2019;
- c) nel documento tecnico denominato *"Determinazione del fabbisogno assistenziale sanitario nella macroarea della specialistica ambulatoriale della Regione Campania per gli anni 2018/2019"*, allegato sub "A" alla citata deliberazione n. 1 del 24/11/2021 del Commissario *ad acta*, si afferma che *"non si può fare a meno di sottolineare, come del resto emerge dalla presente relazione (cfr. paragrafo 5), e peraltro riportato nella delibera G.R. della Regione Campania n. 354 del 04/08/2021, l'anomala ripartizione delle*

prestazioni di specialistica ambulatoriale in Regione Campania tra pubblico e privato accreditato, sbilanciata a favore del secondo rispetto a quanto accade nelle regioni benchmark”;

RAVVISATO

a. di dover aggiornare l'analisi del fabbisogno di prestazioni dei diversi settori dell'assistenza specialistica ambulatoriale per gli anni 2022 e 2023, assegnando alle Aziende Sanitarie pubbliche specifici obiettivi di produzione di prestazioni di specialistica ambulatoriale per i medesimi anni, così da riequilibrare il rapporto tra pubblico e privato accreditato nell'assistenza specialistica ambulatoriale;

PRESO ATTO

a. del documento ad oggetto “*AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2022 E 2023. Obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende Sanitarie pubbliche per gli anni 2022-2023*”, elaborato dagli Uffici competenti della Direzione Generale per Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.;

RITENUTO di

a. dover approvare il documento allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato: “*AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2022 E 2023. Obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende Sanitarie pubbliche per gli anni 2022-2023*”;

b. dover precisare che l'allegato documento costituisce l'aggiornamento della cornice entro cui si iscrive la programmazione regionale della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie ambulatoriali, nel rispetto del limite inderogabile dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario pubblico (come sottolineato dal TAR di Salerno – Sezione II nella sentenza n. 1096/2021, richiamando il nuovo primo comma all'art. 97 della Costituzione, come riformulato dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1) e dei sopra richiamati vincoli di legge, che si applicano specificamente all'acquisto, da parte del SSR pubblico, delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private accreditate;

c. dover assegnare alle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie pubbliche gli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nell'allegato documento;

d. dover stabilire che ciascuna Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale elabori un proprio Piano Operativo Aziendale per il raggiungimento degli obiettivi erogativi assegnati, sia in termini quantitativi sia in termini di setting assistenziali più appropriati, e lo trasmetta alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR entro 30 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;

PROPONE e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** il documento allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato: “*AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2022 E 2023. Obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende Sanitarie pubbliche per gli anni 2022-2023*”;

2. di **PRECISARE** che l'allegato documento costituisce l'aggiornamento della cornice entro cui si iscrive la programmazione regionale della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie ambulatoriali, nel rispetto del limite inderogabile dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario pubblico (come sottolineato dal TAR di Salerno – Sezione II nella sentenza n.

1096/2021, richiamando il nuovo primo comma all'art. 97 della Costituzione, come riformulato dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1) e dei sopra richiamati vincoli di legge, che si applicano specificamente all'acquisto, da parte del SSR pubblico, delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private accreditate;

3. di **ASSEGNARE** alle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie pubbliche gli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nell'allegato documento;

4. di **STABILIRE** che ciascuna Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale elabori un proprio Piano Operativo Aziendale per il raggiungimento degli obiettivi erogativi assegnati, sia in termini quantitativi sia in termini di setting assistenziali più appropriati, e lo trasmetta alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR entro 30 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;

5. di **PRECISARE** che il raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico, ai sensi comma 6, dell'art. 3-bis, D.lg.vo del 30/12/92 n. 502 e s.m.i.;

6. di **INCARICARE** la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., di effettuare il monitoraggio della produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da parte delle Aziende Sanitarie pubbliche;

7. di **INCARICARE** la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale alla trasmissione del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute;

8. di **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, agli Enti del SSR, al Responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.